



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

DISCIPLINARE DI GARA EX ART. 63 D.LGS. N. 50 DEL 2016 PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PUNTO DI RISTORO “CAFFE’ LETTERARIO”, UBICATO ALL’INTERNO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI NONE (TO).

CIG: 98694553EA

Sommario

DISCIPLINARE DI GARA	3
PREMESSE	3
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	8
2.3 COMUNICAZIONI	9
3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE E IMPORTO	9
4. DURATA	10
5. OPZIONI E RINNOVI (ART. 2 DEL CAPITOLATO D’ONERI)	10
6. PRESTAZIONI A CARICO DELL’OPERATORE ECONOMICO CONCESSIONARIO	11
7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
8. REQUISITI GENERALI	12
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
9.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	14
9.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
9.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
9.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
9.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
10. AVVALIMENTO	16



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

11. SUB-CONCESSIONE	17
12. GARANZIA PROVVISORIA	17
13. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	20
14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
16. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	24
18. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	28
18.1. PASSOE	30
18.2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	31
18.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	31
18.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	32
18.5. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	33
18.6. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	35
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
20. OFFERTA TECNICA– BUSTA B (massimo punti 75/100)	37
20.1. REGOLE FINALI.....	44
21. OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 25	44
22. COMMISSIONE GIUDICATRICE	45
23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	45
24. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	46
25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE - STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA	48
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	52
27. CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	52
28. CODICE DI COMPORTAMENTO	52
29. ACCESSO AGLI ATTI.....	53
30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	53
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53
IL RESPONSABILE.....	54
(Dott. GRIBAUDO Mattia).....	54



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con delibera di Giunta n. 43 del 2023, il Comune di None (TO) ha disposto di procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione *del* “caffè letterario” presso i locali della Biblioteca comunale intitolata all'insegnante Maria Grazia Del Lungo Barbi, siti in Via Roma, 18, 10060, nel cuore della città di None (TO). Il procedimento di gara viene gestito dal Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di None (TO).

Il procedimento di gara è normato ai sensi dell'art. 51, comma 1°, l. a) della l. n. 108 del 2021, secondo cui per i servizi e le forniture da 139.000 euro alla soglia comunitaria ex art 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 è necessario indire una procedura negoziata invitando almeno 5 operatori economici.

La procedura è preceduta dall'indizione di una indagine di mercato per la verifica preliminare dell'interesse e la disponibilità degli operatori del mercato oggetto della gara. In tale fase i candidati si qualificano preliminarmente e dichiarano il possesso dei requisiti richiesti.

L'Avviso di Indagine di mercato è stato adottato con determinazione n. 214 del 2023, con scadenza fissata per le ore 12:00 del 26 giugno 2023.

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato pubblicando un idoneo avviso nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti” e, al contempo, sulla *homepage* del Comune sotto la sezione Avvisi.

La durata della pubblicazione è stabilita in almeno giorni 15 (dal 9 giugno 2023 al 26 giugno 2023 alle ore 12:00). L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata di cui all'art.63 del D.Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti pubblici e l'aggiudicazione della concessione in oggetto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., valutabile in base agli elementi/criteri e punteggi di valutazione successivamente dettagliati. La valutazione delle offerte, parte tecnico-professionale e parte economico-finanziaria, sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dal Responsabile dell'Area Affari Generali. L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punti dell'offerta tecnica (75 punti/100) e dell'offerta economica (25



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

punti/100).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://www.traspare.com/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di None [NUTS: ITC11]. Il **CIG** assegnato da ANAC è 98694553EA.

Il **Responsabile del Procedimento e della Procedura di Gara** ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è *il Dott. GRIBAUDO Mattia*, Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di None (TO), - e-mail protocollo@comune.none.to.it - tel. 011 999 0847.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali di utilizzo della Piattaforma Traspare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Pubblicazioni.aspx?Tipo=18&CE=mn858>

e all'indirizzo: <https://www.comune.none.to.it/Bandigare> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma. In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un *personal computer* conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune *browser* idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) eseguire preventivamente la Registrazione al Sistema Informatico Traspare (la registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno).
- d) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- e) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando *l'Help Desk* al numero verde indicato.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) ALLEGATO A.1 – Capitolato d'Oneri;
- b) ALLEGATO A.2 – Disciplinare di Gara;
- c) ALLEGATO B – Planimetria;
- d) ALLEGATO C – Inventario;
- e) ALLEGATO D – Verbale A.S.L. TO 5;
- f) ALLEGATO E- D.U.V.R.I.;
- g) ALLEGATO F – Sopralluogo;
- h) ALLEGATO G – Dichiarazione sostitutiva;
- i) ALLEGATO H – Patto di Integrità;
- j) ALLEGATO I - Casellario;
- k) ALLEGATO L – Dichiarazione requisiti;
- l) ALLEGATO M – Offerta Tecnica;
- m) ALLEGATO N – Domanda di partecipazione;
- n) ALLEGATO O – D.G.U.E.;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

o) ALLEGATO P – Dichiarazione Integrativa al D.G.U.E.;

p) ALLEGATO Q – Offerta Economica;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.comune.none.to.it/Bandigare> e sulla Piattaforma Traspare.

In materia di pubblicazione legale dei documenti di gara, i riferimenti normativi che disciplinano tale materia sono riconducibili agli articoli 36 c. 9 (in ambito di procedure ordinarie di cui agli articoli 60 e 61 del Codice dal valore inferiore alla soglia comunitaria) 70, 71, 72 e 98 del D.lgs. 50/2016 (di seguito “Codice”) e al D.M. 2 dicembre 2016 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito D.M.).

In particolare, I bandi di procedure di gara ordinarie aventi ad oggetto appalti di lavori dal valore inferiore ad € 500.000,00 devono essere pubblicati nell’albo pretorio del Comune dove si svolgono i lavori ai sensi dell’art. 36 c. 9 del Codice e art. 2 c. 6 del D.M., oltre che sul profilo del committente, sulla piattaforma informatica del MIT anche attraverso sistemi informatizzati regionali.

Per le concessioni di importo inferiore ad € 500.000,00 sorge un dubbio in merito ai canali attraverso cui ottemperare agli obblighi di pubblicità. L’art. 3 c. 1 lett. a) del D.M. associa infatti le concessioni agli appalti di lavori, ma solamente per importi compresi tra € 500.000,00 e la soglia comunitaria.

In tali casi si ritiene opportuno continuare a far valere la regola generale di cui all’art. 73 c. 5 del Codice. Il Decreto MIT ha stabilito inoltre che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi di gara sono pubblicati nella GURI con esclusione degli avvisi e bandi di gara relativi a lavori di importo inferiore a 500.000 euro che, fino alla medesima data, sono pubblicati nell’albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori. Fino alla medesima data, inoltre: (i) gli effetti giuridici che l’ordinamento connette alla pubblicità in ambito nazionale ex articolo 73 Codice Appalti continuano a decorrere dalla pubblicazione nella GURI e, per gli appalti di lavori di importo inferiore a euro 500.000, a decorrere dalla pubblicazione nell’albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori.

In applicazione di quanto disposto dell’art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall’art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l’aggiudicatario ha l’obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall’aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione obbligatoria.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo mail a protocollo@comune.none.to.it o tramite la Piattaforma entro il 25 LUGLIO 2023, giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE E IMPORTO

Il valore complessivo presunto della concessione è determinato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tabella 1

Descrizione	CPV	P (principale)	Importo in euro
<i>Concessione del servizio di gestione del "Caffè Letterario"</i>	55330000-2	P	€ 489.320,00



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Iva esclusa)	€ 0,00
Valore stimato per la durata 3 anni + 3 di eventuale rinnovo + 6 mesi di proroga tecnica eventuale (Iva esclusa)	€489.320,00

Contributo Anac € 225,00 ex delibera Anac n. 621 dd 20 dicembre 2022.

La concessione **prevede un canone annuale** pari a **€ 6.909,00**. A tal proposito si rinvia all'ART. 5 del Capitolato d'Oneri.

Si precisa che il valore stimato della concessione si intende presunto e con carattere meramente indicativo, non ha valore contrattuale per il Concedente in quanto il requisito costitutivo della concessione di servizio risiede nella traslazione del rischio in capo al Concessionario per tutto ciò che riguarda la gestione del servizio stesso.

4. DURATA

La durata della concessione è di **anni 3 (tre)** che decorrono dalla data di sottoscrizione di regolare contratto/verbale di avvio del servizio, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni ad insindacabile giudizio da parte dell'amministrazione (ART. 4 del Capitolato d'Oneri).

5. OPZIONI E RINNOVI (ART. 2 DEL CAPITOLATO D'ONERI)

Rinnovo del contratto: Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a **anni 3 (tre)** per un importo stimato in sede di gara di **€ 489.320,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. L'importo stimato per l'opzione di proroga tecnica è di **€ 37.640,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, già incluso nel valore della concessione ex art. 167 del d.lgs. n. 50



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

del 2016.

6. PRESTAZIONI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCESSIONARIO

L'operatore economico aggiudicatario della gara assumerà a suo carico le prestazioni di cui al Capitolato d'Oneri del servizio in concessione, che qui si intendono integralmente richiamate.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna i contenuti tecnici della documentazione di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara:

- essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), indicandone gli estremi;
- oppure aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010, allegando copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE: il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico come sancito dalla Delibera ANAC n.464/2022, infatti, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico.

L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un *repository* dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

Eventuali informazioni relativi alla procedura da seguire sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino
(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)
Tel. 0119990811 – fax 0119863053

9.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, in stato attivo. Per le Società Cooperative: iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. del 23/06/2004.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.: deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) **essere in possesso dei requisiti morali e possedere (o impegnarsi ad ottenere prima dell'avvio dell'attività) i requisiti professionali** previsti dalla normativa vigente per svolgere **l'attività di somministrazione di alimenti e bevande** (come stabiliti dalla regione Piemonte).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di società, associazione, consorzio, ecc., i requisiti dovranno essere posseduti dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o dal soggetto che assumerà la gestione effettiva dell'esercizio commerciale.

9.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti.

9.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) comprovata **esperienza di almeno 5 anni** nella **gestione di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**. Il requisito si intende soddisfatto anche da parte dell'offerente che abbia gestito in qualità di titolare o con-titolare un esercizio commerciale di tipologia II o superiore, oppure che abbia partecipato con ruolo di organizzatore e/o responsabile all'esercizio di una di queste attività, per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque), anche non consecutivi. Tale requisito deve essere posseduto dal titolare dell'impresa individuale, dal legale



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino
(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)
Tel. 0119990811 – fax 0119863053

rappresentante o eventuale delegato della società;

9.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Società Cooperative **di cui al precedente punto 9.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dei requisiti morali e al possesso/dichiarazione di impegno ad ottenere prima dell'avvio dell'attività dei requisiti professionali di cui al precedente punto 9.1 lettera b) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante o dal direttore tecnico e dal soggetto che assumerà la gestione effettiva dell'esercizio commerciale

I requisiti di capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 9.3 lettera c) devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti;

9.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Società Cooperative **di cui al precedente punto 9.1 lettera a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo al possesso dei requisiti morali e al possesso di cui al precedente punto 9.1 lettera b) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante o dal direttore tecnico e dal soggetto che assumerà la gestione effettiva dell'esercizio commerciale

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 9.3 lettera c), devono



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto **9.3** anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 9.1.

Per quanto riguarda i **requisiti di capacità professionale e tecniche di cui al precedente punto 9.3, lettera c)**, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti **solo se** questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 9 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli **presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti**;
- b) rilasciare la **dichiarazione di avvalimento** contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente **deve allegare il contratto di avvalimento** nel quale sono specificati i requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria dietro richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUB-CONCESSIONE

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il subappalto è ammesso, nei termini e alle condizioni dell'art. 174 del D.Lgs. 50/2016 solo per attività di tipo complementare.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare ed elencarne le attività. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, con somma garantita pari al 2% dell'importo dell'appalto oltre oneri sicurezza e opzioni. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, co. 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, co. 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, co. 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, co. 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante, con valore al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

La garanzia provvisoria dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83);
- d) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- f) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, co. 1 e 2, D.Lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, co. 1, D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, co. 2, D.Lgs. 82/2005). In caso di autentica notarile dovrà essere apposto bollo da € 16,00.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sopra menzionata, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, co. 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della presentazione dell'offerta è obbligatoria la preventiva presa visione delle aree oggetto di concessione. La data del previo sopralluogo, da effettuarsi tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 **del giorno 25 Luglio 2023**, dovrà essere **preventivamente concordata con il Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di None (TO) telefonando al n. 011 999 0847 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30**.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione dell'avvenuto sopralluogo (ALLEGATO F – Sopralluogo).

In caso di persona giuridica il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato. La persona che effettua il sopralluogo deve presentarsi munita di documento di identità ed eventualmente di delega (che a sua volta deve avere allegata copia del documento di identità del delegante). Si precisa che non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più soggetti. **La non effettuazione del sopralluogo nelle forme previste costituirà causa di esclusione dalla gara.**

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **33,00** secondo le modalità di cui alla delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023>

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante **esclude il concorrente** dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale e a quelle previste nella lettera d'invito e nel presente disciplinare di gara.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. **L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.**

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 luglio 2023, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, il Comune adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica**

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino all'adesione data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA A

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara**; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. La domanda è sottoscritta con firma digitale:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La “domanda di partecipazione” deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/costituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

L'operatore economico nella *busta telematica amministrativa* inserisce in Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura (ALLEGATO N – Domanda di partecipazione);
- 2) modello DGUE (ALLEGATO O – D.G.U.E.);
- 3) ALLEGATO P - Dichiarazioni integrative al D.G.U.E.;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe;
- 7) (eventuale) documentazione in caso di avvalimento;
- 8) (eventuale) documentazione per i soggetti associati;
- 9) Certificato di presa visione dei luoghi ex art 13, (ALLEGATO F – Sopralluogo);
- 10) Patto di integrità di cui all'ALLEGATO H- Patto di Integrità, debitamente sottoscritto;
- 11) Il Casellario Giudiziale secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO I - Casellario;
- 12) La domanda di partecipazione corredata di imposta di bollo. Il concorrente acquista la marca da bollo da euro 16,00, inserisce il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione e allega obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf.
- 13) Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- 14) Copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 15) La visura Camerale;

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, oltre al possesso dei requisiti di gara



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

richiesti:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di aver preso visione dei luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 31.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il concorrente acquista la marca da bollo da euro 16,00, inserisce il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione e **allega obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf**. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

18. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato (DGUE).

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il concorrente compila il DGUE allegato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica se intende ricorrere all'istituto con le modalità di cui all'art. 105 del Codice.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (Sez. AB-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 9.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 9.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.1. PASSOE

L'operatore economico deve allegare alla documentazione Amministrativa il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), delibera n. 464 del 27/07/2022 rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che consente di effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento e l'accesso ai documenti a comprova, tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice dovrà essere allegato anche il PASSOE dell'impresa ausiliaria.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

In particolare si precisa che:

- a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della delibera n. 464 del 27/07/2022 dell'ANAC, avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera attuativa sopra citata, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.
- b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Pertanto, con riferimento alla comprova dei requisiti, l'operatore economico dovrà caricare sul sistema telematico di ANAC i documenti richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui alla precedente lettera a) è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

Si precisa che, con l'attivazione del "Fascicolo virtuale dell'operatore economico" (FVOE), l'operatore economico dovrà adeguarsi alle nuove modalità indicate da ANAC.

18.2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186- bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

18.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

18.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale co-rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

18.5. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) codice fiscale/partita I.V.A.;

c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);

d) inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;

f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi territoriali stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

g) l'impegno, come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale;

h) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;

i) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

j) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI);

k) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale;

l) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato di gara e nei relativi allegati;

m) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art. 10 del capitolato;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

n) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese;
o) di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

18.6. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. ALLEGATO I - Casellario;
2. ALLEGATO L – Dichiarazione requisiti;
3. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
4. Documento attestante la garanzia provvisoria, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
5. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
6. Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta di cui all'ALLEGATO H – Patto di Integrità;
7. documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo di cui all'ALLEGATO F - Sopralluogo;

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata di cui all'art.63 del D.Lgs. n.50/2016, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione fino ad un massimo di punti 100, suddivisi tra offerta tecnica (massimo punti 75/100) e offerta economica (massimo punti 25/100) valutata dalla Commissione di gara sulla base dei seguenti parametri.

Per la valutazione dell'offerta la Commissione giudicatrice utilizzerà il metodo aggregativo compensatore, utilizzando la seguente formula:

$$Ca = \sum n [Wi * Vai]$$

dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti/criteri;

Wi = peso o punteggio attribuito ai requisiti ovvero ai criteri di valutazione (i);



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/i o ai criterio/i o subcriterio(i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Tale metodo consiste in:

- a) L'attribuzione di un punteggio tabellare assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto (1 o 0). Tale metodologia viene applicata ai Criteri:

B1
E

- b) L'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara ad ogni Criterio o Sub criterio come descritto nella tabella sottostante. La formula "Ottimo" esprime il giudizio del/dei membri della commissione la quale, sotto forma numerica, rende manifesto quanto la proposta (sub elemento oggetto della valutazione) è aderente alla richiesta effettuata dalla stazione appaltante. Per cui, laddove il concorrente abbia con il suo progetto, centrato l'obiettivo richiesto da questa amministrazione aggiudicatrice, la commissione assegnerà come coefficiente valori compresi tra 0,81 e 1,00.

A ciascuno dei seguenti Criteri e Sub-criteri sotto riportati è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario:

A1
A2
B2
B3
C
D
F
G

- c) I commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1, con un numero massimo di decimali pari a 2 come da tabella. Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

GIUDIZIO	PRINCIPI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO
Ottimo	Completezza dell'offerta tecnica rispetto agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato	1
Distinto	Più che buona qualità dell'offerta tecnica per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e più che buono soddisfacimento dell'elemento valutato	0,8
Buono	Buona qualità dell'offerta tecnica per buona trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e buon soddisfacimento dell'elemento valutato	0,6
Discreto	Discreta qualità dell'offerta tecnica per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e buon soddisfacimento dell'elemento valutato	0,4
Sufficiente	Sufficiente qualità dell'offerta tecnica per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'oggetto valutato	0,2
Insufficiente	Insufficiente qualità dell'offerta tecnica per non rispondenza alle esigenze espresse nel capitolato	0

- d) Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ed infine, il valore così ottenuto verrà moltiplicato per il valore massimo attribuito per quel singolo sub elemento. In questo modo verrà assegnato ad ogni sub elemento valutato un valore numerico il quale concorrerà a formare il punteggio finale dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti.
- e) Segue una riparametrazione del punteggio in modo tale che il concorrente titolare dell'offerta migliore rispetto alle altre si vede assegnare il punteggio massimo astrattamente previsto.

20. OFFERTA TECNICA– BUSTA B (massimo punti 75/100)



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'“offerta tecnica” nella Piattaforma.

Dovrà essere composta da:

- una relazione redatta in lingua italiana in formato A4 con caratteri leggibili (Times New Roman 12 interlinea singola orientamento verticale) composta da un massimo di facciate non superiori a 30;
- ALLEGATO M – Offerta Tecnica messo a disposizione dalla Stazione Appaltante debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, per la formulazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri.

È richiesta la predisposizione di una relazione tecnica dettagliata ed esauriente, suddivisa in paragrafi con riferimento ai singoli criteri e sub-criteri oggetto di valutazione indicati nella tabella sottostante e con gli stessi titoli.

I requisiti richiesti ai fini dell'attribuzione del punteggio debbono essere allegati al documento di offerta tecnica e permettere la dimostrazione degli stessi.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

In particolare, l'offerente dovrà anche allegare, **a pena di ESCLUSIONE**, la programmazione annuale individuale di dettaglio di cui all'art. 3 del Capitolato, indicando:

- In termini generali, il n. di eventi (non inferiori a 12 all'anno) che l'operatore economico intende realizzare durante la prima annualità di concessione;
- La tipologia degli eventi di cui sopra, riportando i tratti principali degli stessi e il periodo indicativo in cui potranno svolgersi.

A titolo di esempio, la programmazione annuale individuale di dettaglio può essere così elaborata:

- N. 2 eventi durante i mesi invernali (gennaio-febbraio) che consistono nell'invitare nei locali in concessione alcuni autori del territorio per pubblicizzare le loro nuove produzioni letterarie;
- N. 4 eventi nei mesi compresi tra marzo e maggio tesi a promuovere le letture in favore dei bambini tra i 6 e i 10 anni;
- N. 4 eventi nei mesi estivi e in occasione della Festa Patronale di None con diffusione di musica e momenti di intervista a artisti del territorio;
- N. 2 eventi in autunno per organizzare una caccia al tesoro passante per il tramite della lettura dei romanzi italiani.

Gli eventi culturali e letterari contemplati possono, a titolo di esempio, riguardare:

- Eventi musicali combinati a interviste di scrittori;
- Letture per bambini e ragazzi con animazione;
- Promozione di eventi culturali presenti sul territorio;
- Invito di neo autori per raccontare le loro produzioni più recenti;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- Ospitare autori per la promozione dei loro libri;
- Dare spazio a tutte quelle forme di convivialità e socialità che si basano sull'intento di promuovere la conoscenza, la lettura e la cultura.

È da ricordare come tali eventi (N.B. NON INFERIORI A 12 DURANTE OGNI ANNUALITA') andranno a comporre, assieme alla programmazione annuale collettiva di cui all'art. 3, comma 12 del Capitolato d'Oneri, il progetto culturale vincolante per l'o.e..

Inoltre, l'o.e., come indicato dall'art. 3 del Capitolato d'Oneri, dovrà impegnarsi, successivamente all'aggiudicazione, ed entro la prima riunione del Tavolo di Coordinamento di cui all'art. 3, comma 12, del Capitolato d'Oneri, a presentare un programma triennale individuale.

Detti eventi dovranno rispettare le caratteristiche riportate all'interno del Capitolato d'Oneri.

E' facoltà dell'operatore economico allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

CRITERI DI VALUTAZIONE	MASSIMO PUNTI		SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE	MASSIMO PUNTI
A) Varietà e qualità del menù proposto	15	A.1	Varietà del menù proposto e qualità dei prodotti	8
		A.2	Menù per celiaci e intolleranti	7
B) Progettualità ed eventi	25	B.1	N. eventi annuali di progettualità individuale	15
		B.2	Fasce di età coinvolte	5
		B.3	Tipologia degli eventi proposti capaci di generare interazione	5
C) Promozione	10		Promozione di	10



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

dell'attività di riciclo e del rispetto dell'ambiente			eventi culturali e di sistemi di comunicazione tesi all'educazione ambientale e alla valorizzazione dei sistemi di raccolta differenziata	
D) Proposte migliorative nell'allestimento del posto di ristoro	10		Eventuale progetto inclusivo di migliorie e di allestimenti del punto di ristoro interno ed esterno.	10
E) Esperienza maturata nel settore	5		Esperienza maturata come titolare o preposto rispetto ad attività di bar/ristorazione o analoghe	5
F) Piano comunicativo	5		Predisposizione di piattaforme social e <i>web</i> idonee a diffondere le iniziative culturali organizzate nei locali dati in concessione	5
G) Prezzi calmierati in corrispondenza di eventi	5		Prezzi ridotti ai clienti che partecipano agli eventi culturali organizzati in forma individuale o tramite il tavolo di coordinamento.	5

Nel dettaglio:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

A) Varietà e qualità del menù proposto – max 15 punti.

A.1. Varietà del menù proposto e qualità dei prodotti: Il sub criterio tiene conto della varietà di cibi e bevande inseriti nel menù presentato dall'operatore, anche con riferimento al mutare delle stagioni e in corrispondenza degli eventi letterari e culturali proposti. Oltre alla varietà del menù proposto si considera anche l'inserimento nello stesso di alimenti e bevande ottenuti da prodotti certificati da marchio di qualità europea (D.O.P. – I.G.P. – S.T.G.) o nazionale (D.O.C. – D.O.C.G. – I.G.T.). Si considera, altresì, l'inserimento nel menù di prodotti derivanti da agricoltura biologica certificata, specie se nella misura di almeno il 30% dei cibi e delle bevande riportati nel menù proposto.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1

A.2 Menù per celiaci e intolleranti: Si prende in considerazione il fatto che il menù proposto consideri un ampio spettro di offerte in bevande e alimenti così da poter rispondere alle esigenze di celiaci e intolleranti. Più è ampio lo spettro di alimenti destinati a rispondere alle diverse intolleranze e più il punteggio sarà fissato al rialzo.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1

B) Progettualità ed eventi - max 25 punti.¹

B.1. N. eventi annuali di progettualità individuale: Si tiene conto del numero di eventi, rispettosi di quanto indicato nel capitolato, proposti nella progettualità individuale e da combinare con quelli poi definiti in seno al Tavolo di coordinamento. Dunque, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato d'Oneri, l'offerente deve impegnarsi a garantire una progettualità individuale di almeno 12 eventi all'anno. Oltre ad impegnarsi ad accettare n. 40 eventi minimo derivanti dalla programmazione collettiva.

Il sub criterio in questione mira a premiare l'offerente che presenta in sede di offerta una progettualità individuale superiore ai 12 eventi (requisito minimo di gara).

n. eventi annuali ulteriori ai 12 eventi della programmazione individuale	Punteggio attribuito
1-3	2
3-5	5
6-9	9

¹ Per la programmazione degli eventi è utile fare riferimento all'art. 9, comma 6°, del Capitolato di Gara che chiarisce come: Gli eventi culturali della programmazione annuale individuale e della programmazione triennale individuale di cui all'art. 3 non possono essere organizzati dal concessionario in modo tale da poter escutere presso i clienti dei biglietti di ingresso o fissare costi aggiuntivi rispetto al consumo di bevande e alimenti;



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

10-12	12
12-15	15
Maggiore o uguale a 16	20

Saranno valutati, oltre al numero annuo degli eventi, la loro complessità, la loro articolazione e la diversificazione delle proposte culturali atte a favorire le relazioni con il territorio e di sensibilizzazione per l'aggregazione giovanile con l'organizzazione di serate a tema.

La commissione, accertata la presenza o meno del requisito, potrà applicare un punteggio di 0 o di 1.

B.2 Fasce di età coinvolte. Il sub criterio in questione tiene conto delle fasce di età coinvolte dall'operatore economico mediante i propri eventi culturali e letterari proposti nella progettualità individuale. Maggiore è il coinvolgimento di tutte le età e maggiore sarà il punteggio attribuito.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1.

B.3 Tipologia degli eventi proposti capaci di generare interazione. Detto Sub criterio tende ad analizzare in concreto le progettualità degli eventi di cui alla progettualità annuale individuale proposta dall'operatore economico, sia con riferimento ai n. 12 eventi obbligatori, sia con riguardo a quelli di cui al sub criterio B.1 . “N. eventi annuali di progettualità individuale”. Il punteggio maggiore è attribuito nel caso in cui gli eventi proposti presentino un carattere interattivo, idonei a stimolare la partecipazione concreta dei partecipanti, senza limitarsi ad uno svolgimento unidirezionale da parte del gestore. In sostanza, si premia la progettualità di eventi che non lasciano il pubblico presente quale mero partecipante passivo, investito dalle attività organizzate senza prenderne parte.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1.

C) Promozione dell'attività di riciclo e del rispetto dell'ambiente – max 10 punti.

Il criterio vuole porre l'accento sulla promozione di iniziative culturali e educative e di modalità di comunicazione efficace tese alla valorizzazione dell'ambiente, del rispetto dell'ecologia e dei sistemi di raccolta differenziata. Tale obiettivo può essere raggiunto mediante l'organizzazione di eventi nella propria programmazione individuale proposta e anche mediante l'inserimento di elementi di arredo e di comunicazione efficace presso i locali di svolgimento delle attività oggetto della concessione. Al contempo, ulteriori elementi di valutazione sono l'utilizzo di materiali biodegradabili usa e getta o di materiali riutilizzabili nello svolgimento degli eventi e delle attività di bar-ristorazione. L'adozione di sistemi di raccolta differenziata premiano l'operatore economico.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

D) Proposte migliorative nell’allestimento del posto di ristoro – max 10 punti

Il criterio permette di valutare tutte quelle proposte di arredo che mirano a richiamare, in modo particolarmente evocativo, il clima culturale e letterario, in sincronia con gli eventi programmati. Il criterio tiene conto anche della proposta di abbellimenti e arredamenti che di volta in volta possono essere predisposti in occasione degli eventi in relazione alla loro tipologia ed al pubblico al quale si riferiscono. Si vuole premiare la predisposizione di ambienti interni ed esterni capaci di fungere da idoneo sfondo alle iniziative proposte nel programma individuale e di quello fissato nell’ambito del Tavolo di coordinamento. Eventuale progetto inclusivo di migliorie e di allestimenti del punto di ristoro interno ed esterno.

Infine, si tiene conto della presentazione, quindi, della predisposizione di un progetto di migliorie o di miglior allestimento del punto di ristoro interno (es. nuovi arredi) ed esterno (allestimento parte antistante ingresso es. con vasi di fiori, piante).

Il tutto verrà valutato tenendo conto dei requisiti di carattere estetico/igienico/sicurezza nonché delle esigenze del comune decoro della massima cura ed efficienza per l’esplicazione del servizio, previa autorizzazione del Comune di None.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1.

E) Esperienza maturata nel settore – max 5 punti

Il criterio tiene conto dell’esperienza maturata dall’offerente quale soggetto titolare o preposto rispetto all’esercizio di attività di bar o di ristorazione.

In ogni caso, l’operatore economico deve rispettare i requisiti minimi di partecipazione al bando, cioè deve dimostrare la precedente esperienza maturata per un periodo di almeno 5 anni, anche non continuativi, nell’ambito dell’attività di bar-ristorazione. Il criterio vuole premiare gli anni ulteriori maturati. In particolare, viene dato rilievo alla professionalità dell’operatore economico valutando l’esperienza lavorativa maturata dallo stesso nell’ambito dell’esercizio di attività di bar/ristorazione. L’esperienza viene valutata in termini quantitativi di durata dell’attività di bar/ristorazione precedentemente svolta nella gestione di bar, ristoranti o, comunque, di locali di somministrazione di bevande e alimenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Per ciascun anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 5 punti .

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire per la partecipazione alla presente selezione sarà valutata l’esperienza e le competenze dei soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) che costituiscono il raggruppamento di associazioni.

La commissione potrà attribuire il seguente punteggio:

Periodo di esperienza maturata oltre i 5 anni	Punti
---	-------



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

5 anni e 5 mesi	0 punti
5 anni e 6 mesi – 6 anni e 5 mesi	1 punto
6 anni e 6 mesi – 7 anni e 5 mesi	2 punti
7 anni e 6 mesi – 8 anni e 5 mesi	3 punti
8 anni e 6 mesi – 9 anni e 5 mesi	4 punti
9 anni e 6 mesi – 10 anni e 5 mesi	5 punti

La commissione, accertata la presenza o meno del requisito, potrà applicare un punteggio di 0 o di 1.

F) Piano comunicativo – max 5 punti

Il concorrente dovrà descrivere in maniera dettagliata le iniziative di promozione del progetto, prestando particolare attenzione alla promozione con i *social network*.

La commissione potrà attribuire un punteggio di valutazione compreso tra 0 e 1.

G) Prezzi calmierati in corrispondenza di eventi – max 5 punti

Il criterio vuole premiare l'offerente che ritenga di poter ridurre il prezzo degli alimenti e delle bevande venduti in occasione degli eventi letterari e culturali organizzati.

La commissione, accertata la presenza o meno del requisito, potrà applicare un punteggio discrezionale compreso tra 0 e 1.

20.1. REGOLE FINALI

Il progetto costituente l'offerta tecnica dovrà essere redatto in forma di relazione che segua nell'ordine espositivo i parametri di valutazione sopra esposti.

Il materiale sarà preso in esame dalla Commissione solo per la quantità indicata nel presente bando. Se non viene presentato in tutto o in parte il materiale richiesto e se non sarà possibile per la Commissione a suo insindacabile giudizio, effettuare la valutazione degli elementi per la quale essa è richiesta, la Commissione procederà ad attribuire per tali elementi coefficiente pari a zero.

Tutte le proposte devono corrispondere alle caratteristiche previste nel capitolato che sono da intendersi quali prestazioni minime. Le proposte presentate devono essere realizzabili e non condizionate a eventi o elementi estranei. Ugualmente non saranno prese in considerazione proposte fra loro alternative la cui scelta sia rimessa alla Commissione. In tale caso la proposta non sarà valutata per quell'elemento che non rispetta le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito coefficiente zero.

21. OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 25

L'importo d'asta annuo posto a base di gara è di €6.909,00, pari al canone calcolato nel Capitolato d'Oneri.

Saranno ammesse unicamente offerte uguali ad € 6.909,00 o in aumento, con rialzi minimi di €



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

200,00 o multipli di € 200,00. Le offerte presentate con valore inferiore al prezzo base di gara non saranno ritenute valide.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica in Busta C, la stazione appaltante mette a disposizione l'ALLEGATO Q – Offerta Economica.

I 25 punti verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il miglior prezzo.

Agli altri concorrenti il punteggio sarà assegnato proporzionalmente, in applicazione della seguente formula:

$\text{Punteggio} = 25 * (\text{prezzo del concorrente} / \text{Miglior prezzo offerto})$

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in ribasso.

La concessione sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (dato dalla somma dell'offerta tecnica e dell'offerta economica).

A parità di punteggio, la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sull'offerta tecnica.

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

La stazione concedente potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché decidere di non aggiudicare nel caso nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione al contratto da stipulare.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e lavora anche a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa.

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, operando attraverso la Piattaforma, per lo svolgimento delle seguenti attività:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente la Commissione di gara procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre, le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'Ufficio, né alla Commissione di gara, né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

24. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Nella prima seduta la commissione giudicatrice accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte tecniche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a 10 giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 19.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico relativamente a ciascun singolo lotto, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i “punteggi tecnici” attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche gli sconti offerti.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà in base alla maggior convenienza complessiva per l’amministrazione.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE - STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito del costo della manodopera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D.

Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi:

- a) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura / servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
- b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina:

- a) la decadenza dell'affidamento;
- b) l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016;
- c) l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Il contratto sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno

suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Si rimanda al relativo Capitolato d'oneri allegato al presente bando.

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante* (<https://www.comune.none.to.it/Menu?IDVoceMenu=210332>).

29. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Si rimanda, a tal proposito, al Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 3.5.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente al seguente link:

<https://www.comune.none.to.it/Regolamentidettagli?ID=56791-3>.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte. Il giudice ordinario competente è il Tribunale di Torino.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, per realizzare le finalità istituzionali dell'Ente e nello specifico per gestire la pratica in relazione alla quale i dati sono raccolti e per gestire le Sue eventuali istanze o richieste. Per maggiori informazioni la invitiamo a consultare l'informativa pubblicata sulla homepage del Comune di None (TO) e disponibile su richiesta presso gli uffici dell'Ente, o a rivolgersi al Responsabile della protezione deidati personali del Comune di None al recapito privacy@comune.none.to.it.

Il Comune di None (TO) informa che il trattamento dei Suoi dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.,



COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

(Piazza Cavour 9 – CF 85003190015 P.IVA 02393730011)

Tel. 0119990811 – fax 0119863053

Comune di None (TO), lì 30 giugno 2023

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AFFARI GENERALI**

(Dott. GRIBAUDO Mattia)

(documento firmato digitalmente)